



Pag. 1 di



di agosto

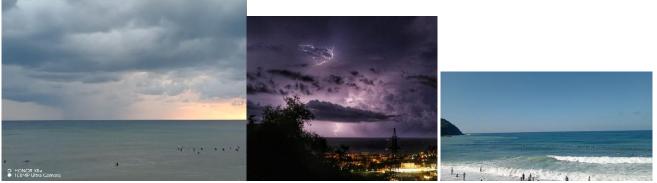
1. COPERTINA

Un mese caratterizzato da un incremento termico intervallato da un periodo temporaneamente instabile dopo la metà di agosto, all'insegna di significativi contrasti meteorologici.

L'estate meteorologica 2024 caratterizzato da un'ondata di caldo estremo nella prima metà del mese che ha visto le temperature raggiungere i 40 °C nello spezzino verso il 12/08 con un disagio elevato anche a causa delle condizioni di umidità. Anche la Spezia ha visto i massimi di ben 38 °C; dopo questi picchi solo verso fine mese si registrano le minime nel genovese e a La Spezia che il penultimo giorno di agosto ha visto minimi di 16 °C.

La seconda parte del mese è associata a condizioni di tempo instabile come evidenziato che portano precipitazioni interessanti nel levante sia all'inizio che a fine mese con valori giornalieri che hanno raggiunto i 130 -140 mm nel centro regione sia il 2 che il 28 del mese.

Segnaliamo nelle foto come il 20/08, si siano registrate intense raffiche di vento legate a convergenze temporalesche, che si sono abbattute in prossimità tra fulminazioni che proprio nella notte tra il 20 e 21 agosto vengono colte dalle alture di Levanto (Lapucci). Un fenomeno meteorologico assai pericoloso che causa vittime e troppo spesso viene sotto valutato dalle persone.



Passato il fronte torna il 22 agosto un tempo decisamente più soleggiato in costa ma con un moto ondoso fino a molto mosso più lungo e formato da Libeccio (fino a 7 sec periodo)



2. ANALISI SINOTTICA



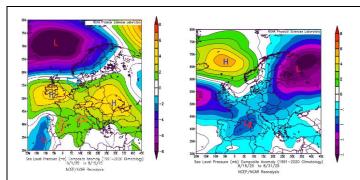


Fig. 1 a-b La rianalisi dell'anomalia pressione media per il mese NOAA

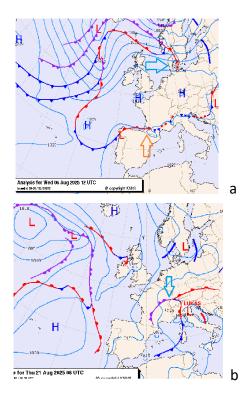


Fig. 2 - Analisi delle h 18 UTC del 6 agosto (a) e 06 UTC del 21 agosto 2025 (b - mappe KMNI)

Il mese (fig. 1 – rianalisi NOAA) dell'anomalia di pressione media mensile al livello del mare per la prima (a) e la seconda metà (b) è caratterizzato da un'anomalia positiva per la prima parte del periodo, con una dominanza anticiclonica, contrapposta a una depressione sulla Spagna (L1). Questa configurazione ha protetto l'Italia e gran parte dell'Europa continentale dai sistemi atlantici, attenuandone in diversi casi l'avanzata verso le regioni alpine.

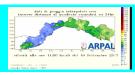
Sul Mediterraneo e sull'Europa sud-occidentale si è osservato un richiamo caldo su Spagna e Francia, che ha influenzato anche le aree liguri tirreniche nella prima metà del mese, determinando un significativo incremento termico (vedi cap. 4). Infatti l'analisi KMNI di fig. 2 a mostra, per il 6 agosto, l'azione dell'anticiclone che ostacola l'avvicinamento di un fronte atlantico in discesa dalla Manica e dal Mare del Nord, con un campo di alta pressione ben consolidato ed esteso dal Portogallo settentrionale alle zone alpine e balcaniche.

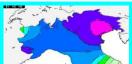
Progressivamente, nella seconda parte di agosto, si afferma un'area depressionaria in espansione dal vicino Atlantico verso l'Europa centrale e l'area mediterranea (L), con la formazione di circolazioni secondarie anche a ridosso del Nord Italia (L2). A questo scenario si associano episodi di maltempo tra il 16 e il 18 agosto, seguiti dalla depressione Lukas, che si intensifica sulle Baleari e interessa le regioni tirreniche italiane tra il 20 e il 21 del mese (fig. 2b – Analisi KMNI). Il tempo rimane instabile sul Nord Italia anche negli ultimi giorni di agosto, con il transito di ulteriori sistemi perturbati.



Pag. 3 di 5

3. ANALISI DELLE PRECIPITAZIONI





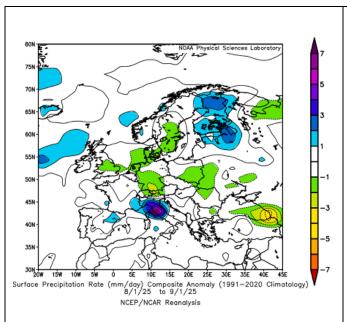


Fig. 3- Rianalisi NOAA dell'anomalia di precipitazione per il mese

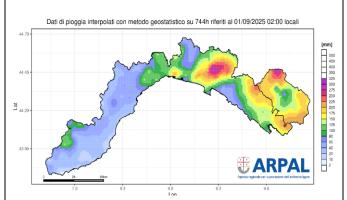


Fig. 4 - Mappa ligure delle precipitazioni areali di agosto (ARPAL) mostra i quantitativi crescenti sul centro-Levante e zone interne.

La mappa NOAA delle anomalie di precipitazione giornaliera (fig. 3) mostra, nel corso del mese, un andamento caratterizzato da massimi precipitativi di circa 5–8 mm/day rispetto alla climatologia, concentrati principalmente sul Centro-Nord Italia. A tali aree si contrappongono anomalie negative (aree verdi, indicanti deficit pluviometrici) sull'Europa settentrionale, in particolare su Germania, parte del Mar del Nord e Finlandia, che influenzano anche l'Europa orientale. In quest'area si osservano anomalie comprese tra -1 e -3 mm/day, con deficit più marcati sulla Turchia (fino a -4/-5 mm/day).

Scendendo su scala regionale, si evidenziano picchi pluviometrici all'inizio e alla fine del mese, con valori massimi di 145 mm e 136 mm nel Genovese, registrati rispettivamente il 2 agosto a Bargagli e il 28 agosto a Barbagelata (quantitativi classificabili tra elevati e molto elevati).

A livello mensile, la regione presenta un **numero di giorni di pioggia** relativamente alto per il mese di agosto, compreso tra **4 e 10 giorni**, con i valori maggiori registrati nelle aree interne: **Torriglia** e **Santo Stefano d'Aveto** (11 giorni), seguite da **Triora** (10), **Chiavari** (8), **Tavarone** e **La Spezia** (7). Si osserva un calo verso la costa con **6 giorni a Savona** e **5 a Genova**.

In questo contesto, i **giorni con le precipitazioni più intense** si collocano **dopo il 17 del mese**, in corrispondenza degli episodi di maltempo associati alle strutture depressionarie di metà e fine agosto

Le precipitazioni raggruppate per l'intero mese di agosto mostrano massimi a Torriglia (161 mm/mese), a Santo Stefano d'Aveto (176 mm/mese) mentre a Genova Pontedecimo si osservano 101,6 mm/mese e Chiavari (63 mm/mese). A levante il capoluogo di La Spezia fa registrare ben 83 mm/mese (rispetto al clima atteso mensile di 63 mm) che si contrappongono ai minimi di Imperia di 13 mm/mese (rispetto al clima atteso mensile di 28 mm/mese).

L'indice SPI del mese, infatti, riflette questi quantitativi e resta all'insegna di valori 'normali' in 3 capoluoghi mentre solo a La Spezia salgono a 'moderatamente umido'.





Pag. 4 di 5

4. ANALISI DELLE TEMPERATURE



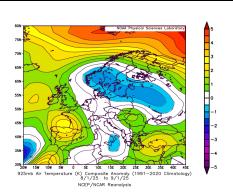


Fig. 5 - La rianalisi delle Temperature del mese a 925 hPa (750 m circa)

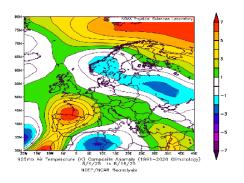


Fig. 6 - La rianalisi delle Temperature del mese a 925 hPa (750 m circa)

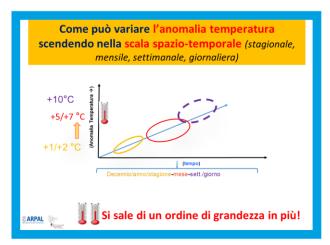


Fig. 7 — Come varia la scala temporale dell'anomalia di temperatura dall'anno/stagione alla settimana/giorno

La mappa NOAA dell'anomalia termica ai bassi livelli (fig. 5) mostra, per l'intero mese, un'Europa occidentale caratterizzata da un'anomalia positiva di circa +3 °C, centrata sul Golfo di Biscaglia. Tale anomalia è legata a un richiamo caldo-umido di origine africana, che sulle nostre regioni tirreniche si traduce, nel complesso, in valori prossimi alla media climatica del mese di agosto.

Scendendo di scala temporale e analizzando il periodo di 10 giorni a cavallo di Ferragosto (fig. 6), si evidenziano massimi termici di +7 °C tra l'8 e il 18 agosto, localizzati tra i Pirenei e il Golfo di Biscaglia, con propagazione verso le Alpi occidentali e il settore ligure, dove si registrano in questo intervallo anomalie di circa +3 °C.

Questo trend è evidenziato dalla schematizzazione di fig.7 che ci mostra quale sia la variazione dell'anomalia di temperatura scendendo di scala temporale (dall'anno/stagione alla settimana/giorno). L'anomalia termica di +1 °C (ormai superato negli ultimi anni da +1.5 °C) non è affatto irrilevante ma estremamente significativa come energia in gioco: non è un caso che questo valore sia di un ordine di grandezza superiore scendendo su scale temporali minori, attestandosi così ai +10 °C (su cale temporali brevi) in alcuni periodi o momenti meteorologici.

L'anomalia termica positiva risulta intensa anche alle **alte latitudini**, dove si osservano valori superiori a **+5** °C (aree in cromatismo rosso scuro con massimi > 7 °C), evidenziando la **persistenza di un riscaldamento globale marcato** verso il **circolo polare artico**.

Non sorprende, quindi, che a livello locale si siano registrati in questo periodo valori massimi di temperatura estremi, con 40,2 °C il 12 agosto 2025 a Riccò del Golfo (SP, 150 m s.l.m.) e 38 °C l'11 agosto a La Spezia. Questi valori in condizioni di umidità elevata possono salire ulteriormente ed è possibile calcolarli tramite l'indice: cmi-servizi.arpal.liguria.it/heat index

Il 1 Luglio 2025 a Castelnuovo Magra con una Temp. osservata di 36°C e un'umidità del 40 % (che non è alta) presentava un *Heat Index* di 40 °C (Temp. percepita) che aumenterebbe significativamente con un'umidità alta di 70-80 °C

Tali valori si contrappongono alle **T minime di fine mese**, che sempre a La Spezia hanno visto crolli a **16,7 °C il 30 agosto 2025** (legati a cambi di configurazione importanti).





Pag. 5 di 5

5. MAREGGIATE



Non si evidenziano mareggiate di rilevo, salvo aumenti del moto ondoso i primi giorni del mese e fasi di mare molto mosso o localmente agitato nella seconda parte, dopo il 18 di agosto a causa del passaggio di diverse perturbazioni.

6. ALLERTE



Allerta Gialla Idro dalle h.00 del 16/08 alle h.13 del 16/08 su Area A,B,C.

Allerta Gialla Idro dalle h.20 del 17/08 alle h.23:59 del 17/08 su Area A,B,C,D,E.

Allerta Arancio Idro dalle h.00 del 18/08 alle h.08:59 del 18/08 su Area A.

Allerta Arancio Idro dalle h.00 del 18/08 alle h.13:59 del 18/08 su Area D,E.

Allerta Arancio Idro dalle h.00 del 18/08 alle h.15:59 del 18/08 su Area B,C.

Allerta Gialla Idro dalle h.09 del 18/08 alle h.19 del 17/08 su Area A.

Allerta Gialla Idro dalle h.14 del 18/08 alle h.19 del 17/08 su Area D,E.

Allerta Gialla Idro dalle h.16 del 18/08 alle h.19 del 17/08 su Area B,C.